

Presentazione del volume

Marta Cavazza, Paola Govoni, Tiziana Pironi

***Eredi di Laura Bassi.
Docenti e ricercatrici in Italia tra età moderna e presente***

FrancoAngeli, Milano 2014 (pag.224)

Presentazione del volume tratta da <http://www.francoangeli.it/>

Quando inizia in Occidente la storia delle donne insegnanti?

La sempre più accentuata femminilizzazione della docenza - un fenomeno che interessa tutta l'Europa ma è particolarmente evidente nelle scuole italiane - è una risorsa o un problema? Quali sono i costi, per le università e per il Paese, delle discriminazioni che tuttora penalizzano le ricercatrici e le docenti universitarie nell'accesso al top della carriera? Questo libro si propone di affrontare domande simili a queste, adottando una prospettiva interdisciplinare utile a raggiungere un pubblico diversificato di esperti, docenti e studenti medi e universitari.

La prima parte del volume affronta i rapporti tra donne e docenza nel tempo. Anche se si parla di donne intellettuali riconosciute come 'maestre' fin dai tempi di Socrate e di Platone, solo nel **1732, a Bologna, una donna fu per la prima volta incaricata di un insegnamento universitario**: l'esperta di fisica newtoniana Laura Bassi (1711-1778). Nell'ambito delle celebrazioni per il terzo centenario della sua nascita, il convegno da cui questo libro trae origine ha offerto l'occasione per ridiscutere la figura di una 'Maestra' universalmente stimata come Bassi e per ripensare la storia delle donne docenti nel lungo periodo. Dalle monache maestre nei conventi della prima età moderna, alle insegnanti nella scuola primaria e secondaria dall'Ottocento fino al presente, il libro offre squarci su una storia controversa e poco conosciuta.

La riflessione sulle tematiche di genere in ambito scolastico, condotta attraverso gli strumenti della sociologia, della pedagogia e della psicologia, si focalizza nella seconda parte sul tema delle possibili ricadute, in termini formativi, degli squilibri di genere nella composizione del corpo docente.

Si discute, infine, nella terza parte, di pari opportunità e di merito nell'università italiana e in particolare in quella di Bologna: qual è la situazione delle docenti e delle ricercatrici nell'Ateneo più antico, quello che per primo al mondo offrì una cattedra a una studiosa?

Marta Cavazza ha insegnato Storia del pensiero scientifico e Teorie della differenza sessuale nella Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bologna.

Paola Govoni è ricercatrice di Storia della scienza presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

Tiziana Pironi è docente di Storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna.

INDICE

Marta Cavazza, Paola Govoni, Tiziana Pironi, Introduzione. Docenti e ricercatrici in Italia tra età moderna e presente

Parte I. Donne nella scuola, ieri

Gabriella Zarri, Le monache insegnanti e l'educazione conventuale delle giovani

Paula Findlen, La Maestra di Bologna. Laura Bassi, una donna del Settecento in cattedra

Carmela Covato, Essere maestre in Italia fra Otto e Novecento

Mirella D'Ascenzo, Diventare maestre nella Scuola Normale 'Laura Bassi' di Bologna dopo l'Unità

Parte II. Donne nella scuola, oggi

Marlaine Cacouault-Bitaud, Il professorato nella scuola secondaria in Francia: un trampolino di lancio o una «semi-relegazione» per le donne?

Alessandro Cavalli, L'insegnamento: una professione femminile?

Silvia Leonelli, Donne docenti: genere, pedagogie e modelli educativi

Carlo Tomasetto, In cattedra contro gli stereotipi: insegnanti donne e contrasto agli squilibri di genere nelle materie tecnico-scientifiche

Parte III. Donne e ricerca nell'università, in Italia e a Bologna

Rosella Rettaroli, Ricercatrici e docenti nell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna: situazione e prospettive

Dario Braga, Studiose e scienziate dell'Università di Bologna

Carla Faralli, «Mettere il genere in agenda». Donne, diritti e università

Annamaria Tagliavini, Studi di genere fuori e dentro l'università italiana: un paese in ritardo

Monica D'Ascenzo, Investimenti a perdere: le italiane istruite

Autori e autrici

Indice dei nomi.

NOTA

Laura Maria Caterina Bassi Veratti (nota come Laura Bassi) è nata a Bologna il 31 ottobre 1711 dove è morta il 20 febbraio 1778. Laureata a Bologna nel 1732 in Filosofia e subito dopo in Filosofia naturale è stata la seconda donna laureata in Italia (la prima è stata la veneziana Elena Lucrezia Cornaro 1646 -1684 laureata in Filosofia a Padova il 25 giugno del 1678, la prima donna laureata al mondo) e la prima donna ad intraprendere una carriera accademica e scientifica in Europa e la prima donna al mondo ad ottenere una cattedra universitaria come professore di fisica sperimentale.